
Regno Unito: ritirata proposta per legalizzare l'aborto senza restrizioni. Mons. Sherrington, "tentativi di ampliare l'accesso" all'interruzione di gravidanza

Il vescovo John Sherrington, responsabile per i temi della vita presso la Conferenza episcopale di Inghilterra e Galles, oggi ringrazia "le migliaia di persone che hanno fatto pressione sui membri del Parlamento per impedire che emendamenti pericolosi alla proposta di legge venissero accolti". Così si legge sul sito dei vescovi inglesi, all'indomani della discussione in Parlamento di alcuni emendamenti alla proposta di legge Nc5 su "polizia, crimine, condanna e tribunali", tra cui quello proposto dalla deputata Diana Johnson che avrebbe legalizzato la libera scelta dell'aborto senza restrizioni. Nello specifico il vescovo ha espresso soddisfazione per il fatto che "sia stata ritirata" una proposta di modifica che per altro "era ben al di fuori dell'ambito del disegno di legge" e che "avrebbe spazzato via le poche tutele rimaste per il nascituro, consentendo l'aborto su richiesta, oltre a togliere la possibilità dell'obiezione di coscienza dei medici". Tra gli emendamenti ritirati anche quello che istituiva una "zona franca" attorno alle cliniche in cui si pratica l'aborto. "Dobbiamo stare attenti ai tentativi di ampliare l'accesso all'aborto facendo deviare altre leggi".

Sarah Numico